***Relazione questionario docenti sulle attività di didattica a distanza***

***Anno scolastico 2019/20***

*Al questionario docenti sulla didattica a distanza (DAD) hanno risposto 31 docenti su 73; il 90,3% degli intervistati dichiara di avere sempre utilizzato il registro elettronico per la comunicazione delle attività a studenti e famiglie.*

*24 docenti su 31 hanno utilizzato la metodologia di DAD, di questi la maggior parte ha attuato lezioni in streaming inviando filmati, dispense o altro materiale. Il 96,8% ha inviato compiti da svolgere con consegna. I questionari e le verifiche online sono stati attuati dal 74,2%. Per tali attività, la maggior parte dei docenti, ha utilizzato piattaforme didattiche e social e videoconferenze. L’87,1% ha utilizzato un computer portatile, il 32,3% computer da tavolo e il 48,4% lo smartphone; solo il 3,2% non ha utilizzato alcun dispositivo affidando la propria attività solo a materiale cartaceo.*

*Per gli alunni privi di connessione è stato consentito l’utilizzo dello smartphone e la casella di posta per l’invio e la restituzione dei compiti assegnati.*

*Per gli alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento sono state predisposte mappe concettuali, schede e filmati, file audio e video. Per gli alunni BES non certificati sono stati predisposti correttori , verifiche con tempi maggiori, esercizi facilitati.*

*I docenti ritengono buono il dialogo a distanza instaurato con i propri alunni considerando, nella maggior parte dei casi, sufficiente l’impegno profuso dai propri studenti e l’organizzazione che la nostra scuola ha messo in atto.*

*Riguardo il collegamento a internet, per molti è risultato lento o insufficiente. 13 docenti su 31 hanno incontrato difficoltà nell’organizzazione del lavoro per la mancanza di linee guida e 8 su 31 per problemi di carattere emotivo. Di tutti i docenti intervistati solo 8 hanno partecipato ad attività di formazione ma molti dichiarano che, grazie all’esperienza con la didattica a distanza, stanno rivedendo le proprie modalità di insegnamento superando eventuali difficoltà incontrate*

|  |  |
| --- | --- |
| ***Punti di forza*** | ***Punti di debolezza*** |
| * *Un’alta percentuale di docenti ha utilizzato la metodologia di DAD.* * *Sono state attuate videolezioni, audiolezioni e conferenze.* * *Quasi tutti i docenti hanno inviato esercizi, dispense e altro materiale effettuando verifiche e questionari online.* * *La maggior parte ha utilizzato computer da tavolo o portatile.* * *Sono stati predisposti materiali specifici per gli alunni con disabilità* | * *Il 51,6% dei docenti ha incontrato difficoltà per il collegamento a internet che è risultato lento o insufficiente.* * *Nonostante sia risultato buono il dialogo a distanza con i docenti, l’impegno da parte degli alunni è risultato sufficiente nella maggior parte dei casi.* * *Il 41,9% dei docenti ha incontrato difficoltà nell’organizzazione del lavoro sia per la mancanza di linee guida che per problemi di carattere emotivo.* * *Più della metà dei docenti non ha mai partecipato ad attività di formazione sulla didattica a distanza.* |
| ***Conclusioni***  *Pochi docenti hanno ritenuto utile rispondere al questionario, appena 31 docenti su 73.*  *Dalle risposte viene fuori un dato molto importante: la maggior parte dei docenti non ha mai partecipato ad attività di formazione sulla didattica a distanza, ma nonostante ciò, con non poca fatica, ha cercato di adattarsi velocemente rivedendo le proprie modalità di insegnamento ed approfondendo autonomamente la metodologia di DAD.* | |

*Le funzioni strumentali Area 2*

*Prof.ssa Ersilia Damiano*

*Prof.ssa Palmira Caggiano*